



Strada del Franciacorta, va' dove ti porta il vino

l'elezione

Francesca Moretti, 38 anni, è nuovo presidente dell'associazione l'obiettivo

Terra di vigne e cantine, un'identità economica e culturale da consolidare

«**L**a nostra è una splendida terra che relativamente in pochi anni rispetto ad altri territori si è affermata quale eccellenza enologica. Con la Strada del Franciacorta lavoreremo sempre di più affinché questa zona possa consolidare l'identità di destinazione turistica individuando interlocutori e mercati che siano in linea con il posizionamento del comparto vitivinicolo».

Come dichiarazione programmatica di inizio mandato non è male: l'ha formulata subito dopo l'insediamento il nuovo presidente della Strada del Franciacorta, anzi «la» nuova presidente, perché l'incarico è stato con-

ferito a Francesca Moretti, 38 anni, enologa, impegnata in prima persona nel gruppo Terra Moretti fondato dal padre Vittorio nel 1977 (detto per inciso, il gruppo è oggi realtà economica di tutto rilievo con le aziende Bel-

lavista, Contadi Castaldi, Petra e La Badiola, le ultime due in Toscana).

Una presidenza in rosa, dunque, per una delle più attive Strade del vino italiane, operante da dodici anni quale espressione di sinergia tra 177 tra cantine, agriturismi, ristoranti, e-

noteche, alberghi, dimore storiche, trattorie, enti pubblici e privati. Il percorso di 80 chilometri è tra i più suggestivi della provincia di Brescia. Francesca succede a Gianluigi Vi-

mercati Castellini. Obiettivo suo e del nuovo consiglio di amministrazione per il futuro triennio sarà di affermare l'identità culturale ed economica di un'area che ha molto da dire e da dare in un quadro competitivo di tipo internazionale. «Sono consapevole che il percorso sarà complesso e impegnativo», afferma con sano rea-

lismo. «Tuttavia sono molto fiduciosa perché in un momento di incertezza economica i valori della cultura legata alla terra, alla vite e al vino sono proponibili come punto di riferimento al quale ancorarsi». Non può che essere di Bellavista il vino di questa settimana, espressione di uno stile aziendale che reca l'im-

pronta netta di Vittorio Moretti, imprenditore che ha insegnato a cogliere ogni potenzialità per creare l'eccellenza inseguendo la perfetta armonia italiana. La terra, il clima, l'abilità degli uomini del vigneto e

della cantina fanno poi il resto. Il Franciacorta gran cuvée rosé, ad esempio, è di ottima razza e di ricercata personalità. Costa 40 euro, ha spuma bianca ed esuberante, perlage sottile e persistente, profumi estesi e variegati, sapore secco senza as-

sperità. Chardonnay e Pinot nero concorrono in proporzione pressoché uguale alla formazione di un capolavoro in rosa.

